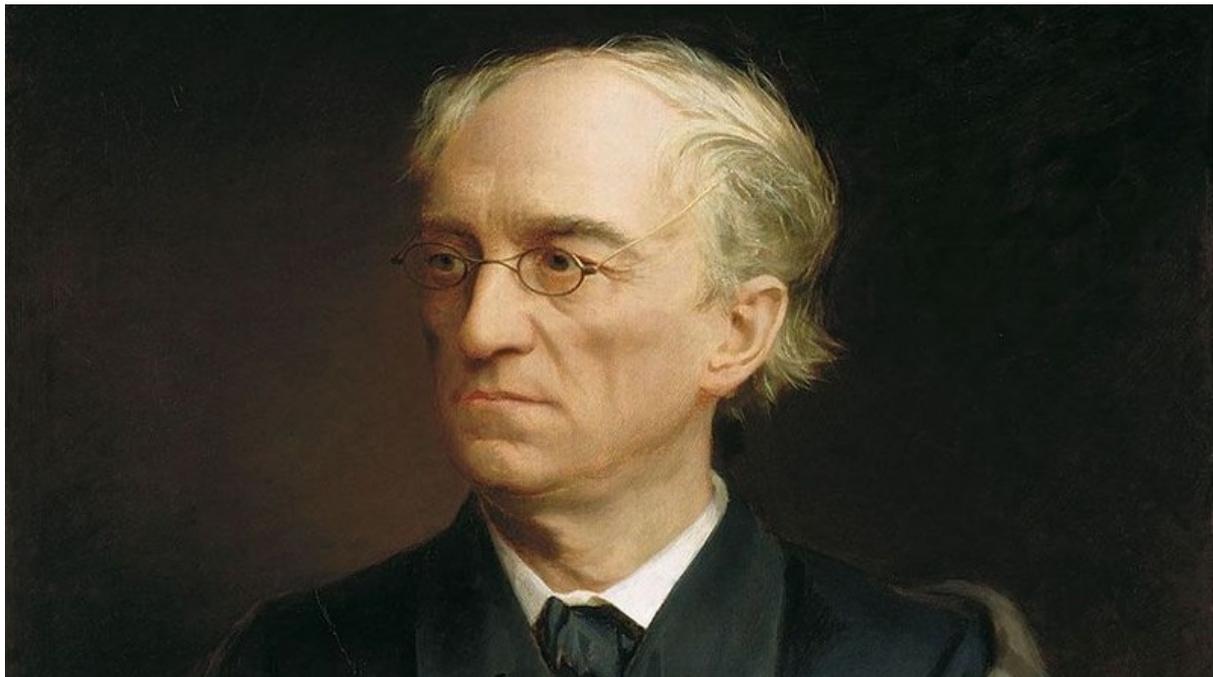


Russia: l'ultimo grande Impero cristiano

di Fjodor Tjutchev
[Russian Faith](#), 29 settembre 2022



Fjodor Tjutchev (1803-1873) non fu solo uno dei più grandi poeti della Russia del XIX secolo, ma fu anche un diplomatico professionista con una penetrante visione geopolitica. Le seguenti note avrebbero costituito la struttura di base per il sesto capitolo del suo trattato incompiuto del 1849, La Russia e l'Occidente. Tradotto da Mark Hackard.

* * *

Gli occidentali che emettono giudizi sulla Russia assomigliano in qualche modo ai cinesi che giudicano l'Europa, o prima ai greci (*graeculi*) che giudicano Roma. Questa è apparentemente una legge della storia: l'una o l'altra società o civiltà non comprende mai chi dovrebbe sostituirla.

La colonia occidentale di russi colti che parlano con la propria voce riflessa li conduce verso delusioni sempre più grandi. *La presa in giro di un'eco.*

È l'Occidente che attualmente vede in Russia solo fatti materiali, il potere materiale.

La Russia per l'Occidente è un effetto senza causa. Questo accade perché, essendo *idealisti*, non riescono a vedere l'*idea*.

Studiosi e filosofi nelle loro opinioni storiche hanno cancellato una buona metà del mondo europeo.

E tuttavia, da dove appare quel senso che si trova a metà strada tra il rispetto e la paura, lo stupore, davanti a questa forza puramente materiale, un sentimento vissuto solo in relazione all'autorità?

Qui è presente un istinto più ragionevole della conoscenza. Cos'è la Russia? Cosa rappresenta? Due cose: *la tribù slava* e *l'Impero ortodosso*.

La tribù

Il panslavismo, divenuto proprietà della fraseologia rivoluzionaria... è un abuso a cui è soggetta la concezione della nazionalità, un costume da mascherata per la Rivoluzione. I panslavisti letterari sono ideologi tedeschi, esattamente come tutti gli altri. Il vero panslavismo è nelle masse, dove si rivela nel contatto personale tra un soldato russo e il primo contadino slavo che lo incontra, sia questi slovacco, serbo, bulgaro, ecc., anche ungherese... Si sentono tutti in solidarietà di fronte ai tedeschi.

Il panslavismo consiste anche in quanto segue: nessuna nazionalità politica è possibile per gli slavi al di fuori della Russia. È qui sorge da sola la questione polacca.

L'Impero

La questione della tribù è solo secondaria, o meglio non è un principio; è un elemento. Il principio è la tradizione ortodossa.

La Russia è molto più ortodossa che slava. Come cultura ortodossa, è la garante dell'*Impero*.

Che cos'è allora l'*Impero*? *Una lezione sull'Impero*. L'Impero non muore; si eredita. *La realtà di questa eredità*. Ci sono stati quattro imperi passati e il quinto è l'ultimo.

Questa è una tradizione negata dalla scuola rivoluzionaria sulla stessa base che rifiuta la tradizione nella Chiesa.

Questo è individualismo che nega la storia.

E intanto l'idea di Impero è stata l'anima di tutta la storia dell'Occidente. *Carlo Magno. Carlo V. Luigi XIV. Napoleone*.

La Rivoluzione uccise questa idea e da quel momento iniziò la disintegrazione dell'Occidente. Ma l'Impero in Occidente non è mai stato altro che usurpazione.

Fu il bottino che i Papi si divisero con i Kaiser di Germania (e da questo nacquero le loro dispute).

Il legittimo impero rimase legato all'eredità di Costantino. *La realtà storica di tutto questo deve essere mostrata e provata*.

Qual era l'Impero Romano d'Oriente (*false opinioni degli studiosi occidentali sull'Impero*

Romano d'Oriente) che fu lasciato in eredità alla Russia?

Solo in qualità di imperatore d'Oriente lo tsar è l'imperatore di Russia.

"Auspichiamo uno tsar orientale e ortodosso", hanno detto gli ucraini, e così dicono tutti gli ortodossi d'Oriente, gli slavi e altri.

Per quanto riguarda i turchi, occuparono l'Oriente ortodosso per proteggerlo dai popoli occidentali fino a quando non fu creato un impero legittimo.

L'Impero è uno. La Chiesa ortodossa è la sua anima e la tribù slava il suo corpo. Se la Russia non fosse arrivata all'Impero, sarebbe appassita.

Questa è la Russia nella sua forma definitiva: un Impero d'Oriente.